

Sono nato in una viuzza del centro storico di Bologna il 30 novembre 1951.

Ogni anno fino al 1967, dal mese di aprile al mese di ottobre, ho soggiornato in Romagna dove i miei genitori gestivano alberghi. Per due anni interi, dal 1967 al 1969, ho vissuto a Cesenatico.

A quegli anni risalgono le mie prime letture e i miei primi piccoli testi.

Di pari passo con la letteratura ho coltivato il mio insorgente interesse per la musica, che mi ha portato ad iscrivermi al conservatorio, nella classe di violoncello, che ho frequentato con profitto, anche se per breve tempo.

In seguito mi sono dedicato al precipizio della mia mente, cercando il grande vuoto, quello pieno zeppo di cose, e ho cercato il profondo buio, quello ricco di luci intermittenti, di domande che non possono avere risposte.

Ho continuato, però, in tutto questo buio e in tutto questo vuoto, ad approfondire lo studio della musica e del pensiero antico.

E ho fatto molti lavori ma, ancora di più, ho guardato i giorni e le cose e gli eventi scorrere attorno a me.

L'incontro con Roberto Roversi, alla fine degli anni settanta, mi porterà alla pubblicazione delle mie prime poesie sulla rivista "**Le Porte**" e, di lì a poco, uscirà, presentato da Fernando Bandini, il mio libro d'esordio "**In modo che niente**", con introduzione di Fernando Bandini (1988), che verrà accolto con favore da Franco Loi.

Gli anni '80 trascorrono in un quasi assoluto isolamento. Ma scrivo molto. Escono però solo poche cose su alcune riviste, tra le quali "**Lengua**" e "**Il lettore di provincia**", e la traduzione,

insieme a G.Marcon, de "**La folie du Jour**" di Maurice Blanchot e, sempre dello stesso autore e con un mio testo originale, di alcune parti tratte da "**L'écriture du désastre**", per le edizioni di **In forma di parole**.

Nel 1983 un mio radiodramma dal titolo **Regolamento di conti** è stato trasmesso dalla Rete RaiRadio 2. Nel 1991 mi trasferisco a Trieste dove vivrò per i seguenti dodici anni insieme a mia moglie e a mia figlia. In questo periodo pubblico diversi libri di poesie "**Nei Cieli di niente**" (1999), "**Nella voce che mente**"(2001) e innumerevoli plaquettes, filastrocche e fiabe.

Organizzo inoltre parecchi laboratori per i bambini delle scuole inferiori e tengo due corsi di scrittura in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste nell'ambito del progetto "Pensieri e parole in redazione" (2000), dalla cui esperienza nascerà il libro "**Frammenti e anomalie su Edgard Allan Poe**", e del "Laboratorio di Poesia" (2002).

Dal 2003 al 2015 ho abitato a Zurigo e, periodicamente, in altri luoghi di quel Cantone. I primi due anni con la famiglia, poi la separazione da mia moglie mi costringe a trovare un'altra sistemazione e a reinventarmi un po' tutta la vita.

Così propongo al Comitato del Coopi di poter organizzare incontri letterari da tenersi ogni mese. Il mio progetto viene subito accettato e, in quella sede storica per circa tre anni, un po' tutti i più noti scrittori svizzeri di espressione italiana e alcuni importanti autori italiani presenteranno il loro lavoro.

Contemporaneamente collaboro con l'AdS, organizzando convegni e incontri con scrittori svizzeri.

Nel 2006 ricevo una Borsa letteraria dalla Pro Helvetia per il libro, uscito *solo l'aprile scorso* per i tipi delle Edizioni Sottoscala di Bellinzona, dal titolo "**Disperata e senza luogo**", con un'acquaforte di Mimmo Palladino. Subito dopo vengo invitato alle giornate letterarie di Soletta.

Da lunedì 23 maggio a venerdì 17 giugno 2016 ho letto, alla RSI Radio 2, la prima parte di uno dei miei ultimi lavori in prosa dal titolo **Al di là del luogo**.

Nel 2020 Marcos y Marcos pubblica la raccolta **La parvenza del vero**.

Nello stesso anno ho registrato un mio lungo testo dal titolo **Declinando il pensiero**

Nel 2021 vengono pubblicate **8 Canzonette** in *Quaderni di Curzutt Poesia 6*, Bellinzona, Edizioni Sottoscala, 2021.

Ora e già da un po' di tempo mi sto dedicando alla correzione e organizzazione di tutti i miei scritti risalenti agli anni '80 e '90 del secolo scorso, che rappresentano la grandissima parte del mio lavoro che non ho voluto, fino ad ora, liberare dalle regole della mia memoria, e che resta in attesa di essere pubblicato o consegnato a un futuro di oscurità.

In tutti questi anni ho voluto vivere nella distanza. Ho vissuto esiliato nelle notti, protetto da quei silenzi, da quelle precarie oscurità. Ho seguito una strada senza inizio né fine. Ho perseguito il fallimento, considerandolo come unica possibile salvezza. Ho voluto non esserci. Ma l'amicizia e il mare mi hanno tenuto dentro questa fragile presenza. E persino distanza, fallimento, salvezza lasciavano il loro senso altrove, in un territorio sconcolato.

AZIONE

RIVISTE: *Lengua*, *Bologna incontri*, *Ossetia*,

### **Poesia**[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)]

- *In modo che niente*, prefazione di [Fernando Bandini](#), Spinea, Edizioni del Leone, 1988
- *L'attigua estremità del mondo*, San Lazzaro di Savena, Novalis, 1988
- *Il corpo oscuro*, con una puntasecca di Ugo Pierri, Trieste, Battello Stampatore, 1998
- *Le conchiglie*, con una incisione di Mario Calandri, Gaetano Bevilacqua / Fabrizio Mugnaini, 1999
- *Dove ogni cosa è altrove*, con una incisione di Pierluigi Puliti, Scandicci, Mugnaini, 1999
- *Nei cieli di niente*, Pesian di Prato, [Campanotto](#), 1999
- *Distici enigmi*, 12 distici per i Segni zodiacali di Ugo Pierri, Trieste, Battello Stampatore, 2000
- *Due poesie*, inchiostro e candeggina di Alessandro Pessoli, Milano, En plein Officina, 2001
- *Nella voce che mente*, Trieste, Battello Stampatore, 2001
- *Che i baci (non) diventino addii*, 6 poesie, Trieste, Battello Stampatore, 2003
- *In un punto assurdo di azzurro*, con un disegno originale di Ugo Pierri, Trieste, Battello Stampatore, 2005
- *Disperata e senza luogo*, con un acquaforte di [Mimmo Paladino](#), Bellinzona, Edizioni Sottoscala, 2012
- *La parvenza del vero*, Milano, [Marcos y Marcos](#), 2020

### **Libri per l'infanzia**[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)]

- *Palloni colorati*, illustrazioni di Paola Saponi, San Giovanni al Natisone, Editrice Le Marasche, 1993
- *Briciolina*, illustrazioni di Paola Saponi, San Giovanni al Natisone, Editrice Le Marasche, 1997
- *Nubi e cubi*, filastrocche, illustrazioni di Paola Saponi, Trieste, Battello Stampatore, 1998
- *Tonda e la cacca*, illustrazioni di Paola Saponi, Pesian di Prato, [Campanotto](#), 2000
- *Pesciolini e pescioloni*, illustrazioni di Paola Saponi, Genova, Edicolors, 2001

- *L'uccellino*, fiaba in versi, illustrazioni di Paola Saponi, pubblicata in lingua giapponese (Gakken, Tokio, 1998), e in lingua coreana (Kyowon, Seoul, 2001)

## Traduzioni[[modifica](#) | [modifica wikitesto](#)]

- (con Giorgio Marcon) **Maurice Blanchot**, *La follia del giorno*, in: In forma di parole, vol. V, Reggio Emilia, Elitropia, 1982
- (con Giorgio Marcon) **Maurice Blanchot**, *La scrittura del disastro* (con un mio testo dal titolo Frammenti), in: Il Pomerio. In forma di parole, vol. VII, Reggio Emilia, Elitropia, 1983

## Contributi - Articoli[[modifica](#) | [modifica wikitesto](#)]

- *Leggendo Blanchot*, Frammenti, in: Il Pomerio. In forma di parole, vol. VII, Reggio Emilia, Elitropia, 1983
- *Crisalide*, in: Federico Hindermann, *L'occhio s'imperla. Ventisette mottetti*, Caslano (Svizzera), AF Edizioni, 12 poesie
- *Il colore del silenzio*, in *Sempre, senza misura. Omaggio a Giovanni Orelli*, a cura di **Pietro De Marchi** e **Fabio Pusterla**, Bellinzona, Edizioni Sottoscala, 2013
- 12 poesie in. Poeti triestini contemporanei, postfazione di Ernestina Pellegrini, Trieste, Lint, 2000
- 2 poesie in: *Poesia e natura. Nuova coscienza ecologica*, Antologia di poeti europei, Firenze, **Le Lettere**, 2007
- I pensieri di Placidone (fiaba in versi) pubblicata in Lettere triestine, maggio 1996
- 1 poesia in Scritti al museo 8. Le carte dei poeti, Bellinzona, Museo Civico Villa dei cedri, 2015
- 2 poesie in Confini, Semestrale di Cultura Letteratura Poesia Narrativa. Trieste il confine, n.6, aprile 1999, Milano, Edizioni La vita felice
- 7 poesie in Idra, semestrale di letteratura. Anno VI, n. 12, Milano, Marcos y Marcos, 1995.
- 12 poesie, con un o scritto di Giorgio Marcon, in Il lettore di provincia, Rivista quadrimestrale, anno XXV, fascicolo 86, aprile 1993.
- 1 poesia in A Marino per Moretti, maggio 2000, Casa Moretti Comune di Cesenatico.
- 6 poesie, nella traduzione di Edoardo Costadura, in Ostragehege, Die Literarische Arena, Heft 1/2015, nr. 75, Dresden (D).
- Sul confine, in Ennerre
- 12 poesie in Il Monte analogo
- poesie in Le porte
- Lengua
- Bologna incontri
- Ossetia